

**Riforma Madia****Enti locali,  
il rischio di un  
liberi-tutti per  
le partecipate**

**ROMA** Azzerare il controllo della Corte dei Conti sulle società partecipate. A far discutere è l'articolo 12 del decreto Madia sul riordino delle società a partecipazione pubblica, in discussione alle Camere. La norma recita che «i componenti degli organi di amministrazione delle società partecipate sono soggetti alle azioni civili di responsabilità previste dalla disciplina ordinaria delle società di capitali, salvo il danno erariale».

Se la norma venisse approvata così, per accertare gli sprechi bisognerebbe aspettare che gli stessi amministratori "colpevoli" decidano di promuovere un'azione di responsabilità contro se stessi, annullando il potere d'indagine della magistratura contabile. Non è una questione di poco conto: nel 2015, calcolano i deputati di Alternativa Libera-Possibile, sono stati contestati alle partecipate danni erariali per 185 milioni. Il decreto esclude dal controllo società come Anas, Eur, Coni, Expo, Rai, alcune delle quali finite sotto inchiesta proprio per le condotte degli amministratori.

**Sara Dellabella**